

I "sacchi neri" saranno multati Rifiuti: tolleranza zero verso chi fa il furbo

CIGLIANO - Come purtroppo tutti si aspettavano, l'entrata in vigore della tariffa puntuale si è rivelata decisamente travagliata. I dibattiti che avevano animato le serate informative lasciavano già presagire le incomprensioni e i disagi che poi, effettivamente, si sono concretizzati a partire dal 4 giugno, giorno in cui si sono applicate le nuove regole per la raccolta indifferenziata. Tuttavia, non si può fare di tutta l'erba un fascio: se è vero che alcune infrazioni sono state commesse dai soliti «irriducibili», altre irregolarità sono state invece commesse per la scarsa conoscenza delle nuove norme. Per questo motivo anche i provvedimenti dell'amministrazione saranno diversi: linea dura contro gli ostinati, comprensione e ascolto verso chi ha agito in buona fede.



«Le persone che ancora utilizzano i sacchi neri opachi - ammonisce l'assessore all'Ambiente, Gianni Castelli - devono rassegnarsi al fatto che non verranno mai più raccolti. A tal proposito voglio anzi annunciare che la ditta incaricata del ritiro della spazzatura trasmette all'amministrazione i numeri civici dove sono stati esposti sacchi non conformi. Per ora la squadra di vigilanza si è limitata ad avvisare gli interessati con una lettera, ma in futuro potremo anche applicare le sanzioni». Diverso è invece l'atteggiamento nei confronti di coloro che hanno avanzato critiche costruttive: «Abbiamo previsto sette mesi di sperimentazione proprio per adattare il sistema alle varie esigenze dei cittadini - prosegue Castelli -. Infatti ci siamo già attivati per introdurre alcune modifiche: forniremo dei sacchi aggiuntivi a chi tiene animali domestici in casa, mentre alle famiglie con bambini piccoli vorremmo dare sacchetti viola più piccoli di quelli attualmente in uso, che sono stati progettati invece per i pannoloni degli anziani».

E a proposito di sacchi viola, aggiunge: «Non bisogna dimenticare di esporre accanto ad essi il contenitore grigio della raccolta indifferenziata - ricorda la consigliera Fernanda Civati -. Su questo bidone si trova il codice identificativo che l'addetto alla raccolta deve registrare prima di ritirare il sacco». Tutte le indicazioni e le novità sulla tariffa puntuale verranno pubblicate sul notiziario comunale di luglio. «Insieme a queste informazioni - aggiungono gli amministratori - comunicheremo anche l'importo degli incentivi ricevuti dal Comune per i rifiuti differenziati prodotti. Ridurre il secco infatti è doppiamente conveniente: riduce i costi di smaltimento e permette di produrre più spazzatura riciclabile e dunque maggiori contributi dal Conai». **an.c.**